



C.F.97357670153-P.I.05049500969
TEL.3385055964

progetto formativo per:

SOCIETA' SPORTIVE

SETTORE GIOVANILE
Attività di base

Simone Di Domenico

Finalità del Lavoro :

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza che ricopre, all'interno del percorso di crescita di un bambino, l'accostare al lavoro tecnico un lavoro formativo che porti ad ottenere negli anni dei ragazzi consapevoli dei valori e del corretto stile di vita di uno sportivo, con una buona formazione ed una solida struttura caratteriale, convinti del fatto che questi ultimi siano fondamentali sia nella vita di tutti i giorni, sia per praticare sport in maniera proficua anche ad alti livelli.

Il lavoro si sviluppa quindi su questi due filoni :

- curare, stimolare e accompagnare il processo di strutturazione caratteriale ed educativo dei bambini attraverso un lavoro globale il più ricco possibile di proposte, stimoli ed esperienze che possano arricchire il loro vissuto, "aprire" la mente, migliorandone il processo di crescita sia umana che sportiva.

- A partire dall'ultimo anno di pulcini /primo di esordienti promuovere il percorso di "scuola sportiva" facendo sperimentare ai ragazzi dotati di una buona attitudine e alle loro famiglie predisposte a questo tipo di lavoro, la differenza tra praticare un'attività sportiva esclusivamente a scopo sociale e ricreativo, ed essere un atleta.

Un atleta infatti, a prescindere dal livello a cui gareggia, considera lo sport una parte importante della sua vita, adattando le sue scelte, scegliendo i suoi valori e plasmando il suo stile di vita intorno ad esso.

I Ragazzi effettueranno un percorso che li sottoporrà, in maniera molto più approfondita rispetto a una comune scuola calcio, ad un lavoro sviluppato in tre anni proposto come una vera e propria Accademia Sportiva, una Scuola Sportiva con il fine di sviluppare conoscenza e formazione ad un approccio alla pratica sportiva da atleta.

Questo "ramo" del progetto vuole coniugare il percorso tecnico con un'impostazione del metodo di lavoro e dell'approccio allo sport più globale e "professionale", pur sempre in un ambiente a misura di bambino, con l'obiettivo primario di formare i giovani calciatori oltre che sulla parte tecnica, in tutti quegli aspetti che contribuiscono a creare uno stile di vita e una mentalità proprie di uno sportivo agonista, portando a conoscenza loro e le loro famiglie della differenza tra l'approccio allo sport agonistico a quello vissuto solo come semplice svago e passatempo, facendogli scoprire e prender coscienza dei pro e dei contro che comporta questo tipo di stile di vita per renderli preparati se dovessero un giorno proseguire il loro percorso praticando questo sport ad alto livello ma prima ancora affinché capiscano la differenza tra i diversi modi di approcciare lo sport e possano scegliere la strada che più gli si addice.

Modalità e campi d'intervento: del progetto:

- Viene previsto all'interno del organigramma societario la figura del "responsabile dell'area educativa" e responsabile del biennio della " Scuola sportiva".
- Questa figura opererà principalmente con le seguenti modalità e campi d'intervento:
 - Esposizione e condivisione dei principi educativi , dei principali obiettivi e dei campi di intervento con i responsabili di settore della società .
 - Effettuando un lavoro di responsabilità , condivisione e supervisione sullo staff tecnico e dei dirigenti accompagnatori per avere garanzia di una gestione dei vari gruppi uniforme ed in linea con i principi e gli obiettivi formativi da perseguire.
 - Attuando il lavoro educativo e di formazione , svolto in maniera complementare ed in sinergia con i responsabili e i tecnici, attraverso la convivenza con i gruppi e il rapporto quotidiano con i giocatori, gli interventi e le proposte verranno effettuate attraverso la normale interfaccia con i bambini nel rapporto quotidiano e attraverso proposte e interventi mirati utilizzando principalmente il tempo a disposizione negli spogliatoi prima o dopo gli allenamenti ,anche senza la presenza dell'istruttore, all'occorrenza prima o dopo le gare, in complemento all'istruttore, saltuariamente in momenti appostiti concordati e in tutti gli altri contesti in cui saranno coinvolti i vari gruppi (manifestazioni,stage estivi,attività di gruppo ecc. ecc.).
Questo lavoro sarà caratterizzato da un costante colloquio con gli allenatori e i responsabili della società per ampliare la loro conoscenza su tutte le dinamiche che si vengono a verificare all'interno dei gruppi così da rendere il più completo fruttuoso possibile il lavoro sui bambini.
 - Condividendo con i genitori dei vari gruppi le informazioni sugli obbiettivi formativi ed educativi della società e sulle proposte e modalità di lavoro attuate ,attraverso incontri di gruppo e all'occorrenza colloqui singoli analizzando le eventuali problematiche insorte nel corso dell'anno in questo campo , indirizzandoli invece per eventuali altre problematiche dal responsabile di competenza.

Obbiettivi di questo lavoro sono:

- A. Promuovere e far acquisire a tutti i gruppi, ovviamente in proporzione all'età, un "protocollo" di comportamento e di disciplina riguardante tutti gli aspetti legati in qualche modo alla pratica dell'attività sportiva sia durante l'attività stessa che in alcuni aspetti della vita di tutti i giorni.
- B. Sviluppo del concetto e dei valori di appartenenza ad un gruppo, e delle corrette dinamiche all'interno di esso, lavoro e proposte di team building .
- C. Acquisizione delle linee fondamentali e delle conoscenze necessaria per uno stile di vita da atleta e di una corretta mentalità sportiva e "vincente".
- D. Monitoraggio, informazione e supporto per la formazione di un corretto rapporto genitori - figli in ambito sportivo.
- E. Monitoraggio dello sviluppo psico-sociale del bambino e ,in caso di necessità , interventi di sostegno e supporto nei periodi sensibili della formazione del carattere e della personalità ,per garantire insieme alla famiglia un aiuto al superamento delle eventuali problematiche insorte.

Sviluppo, metodiche e mezzi:

- A.** -il lavoro sarà incentrato principalmente sulla distribuzione di un articolato codice di comportamento ai genitori in fase di colloquio iniziale e ai ragazzi nei primi allenamenti , su tale regolamento verrà svolto un attento lavoro formativo e di "interiorizzazione" dello stesso puntando a sviluppare in entrambi le appropriate abitudini comportamentali .
Il lavoro verrà svolto principalmente attraverso un attento e costante monitoraggio e intervento sui ragazzi , soprattutto nel periodo iniziale, affinché le regole e il modello di comportamento vengano prima assimilati e poi autonomamente messi in pratica ,sostenuto anche dall'attuazione di un sistema di avvertimento e "punizione" ,più o meno simbolica a seconda della gravità , in caso di mancato rispetto delle regole.

B. Il lavoro si incentrerà inizialmente sul far metabolizzare ai ragazzi il concetto di gruppo e proseguirà poi ,col passare del tempo,con un profondo lavoro di "team building", cercando di trasmettere e far radicare i principi fondamentali del **far parte di un gruppo in maniera positiva**, ponendo particolare attenzione ai concetti del:

- **Accettare l'altro**
- **Affidarsi all'altro**
- **Aiutare l'altro**
- **Collaborare per un obiettivo**

Obiettivo principale sarà quello di far prendere coscienza ai bambini dell'importanza del gruppo in uno sport di squadra, insegnandoli i giusti modi di rapportarsi all'interno di esso, proponendo e stimolando i valori in cui si potrebbero riconoscere e far loro,nel tentativo di arrivare ad ottenerne squadre solide e compatte , con una spiccata identità e capacità di collaborazione che poi si riversi sul campo e che possa aiutare ad esprimere al massimo le qualità tecnico-sportive dei singoli atleti, e che possano formare,in chi e' predisposto , una serie di amicizie e Valori duraturi nel tempo che vadano anche al di là dell'aspetto sportivo.

Il lavoro verrà svolto tramite un monitoraggio continuo delle dinamiche di gruppo, l'osservazione, l'ascolto attivo , l'utilizzo dei test sociometrici, la proposta di svariati e continui stimoli, iniziative e lavori atti a rafforzare e sviluppare questi concetti.

C. Il lavoro avrà come obiettivo principale l'accompagnare i bambini e le loro famiglie a conoscere tutti quegli aspetti che contraddistinguono un adeguato stile di vita da atleta, andando a lavorare a 360° su tutti gli ambiti che ne sono coinvolti , la disciplina, l'alimentazione, lo studio, l'organizzazione del tempo , la gestione del proprio stato di salute, i rapporti all'interno del gruppo , la mentalità vincente , la gestione emotiva/caratteriale, la disponibilità alla fatica e al sacrificio ecc, ecc. ,lavorando per farne gradatamente riconoscerne e capire tutti i pro e i contro e far prendere coscienza se questo tipo di approccio allo sport possa essere quello effettivamente adatto a loro.

Il tutto verrà attuato sempre tramite il monitoraggio e lavoro giornaliero di confronto e rapporto con i ragazzi , la diffusione di materiale esplicativo, l'organizzazione di incontri formativi sia per i ragazzi che per le loro famiglie , lo sviluppo di alcune proposte e lavori mirati con i ragazzi sempre dilazionati nel tempo e mirati in modo da non rubare del tempo all'attività di campo ne sovraccaricare di troppi impegni aggiuntivi le famiglie.

D.

L'obiettivo è quello di adoperarsi per fornire elementi e spunti interessanti per le famiglie su quali siano le dinamiche più proficue del rapporto genitore/ figlio in ambito sportivo adoperandosi ,ove sia necessario ,per far prendere coscienza ai genitori di eventuali atteggiamenti sbagliati, contribuendo possibilmente a cercare di correggerli e fornendo comunque sostegno al bambino per gestirli nel miglior modo possibile.

Tutto questo sarà sviluppato tramite alcune riunioni informative nel generale e attraverso colloqui singoli nello specifico.

E.

Il lavoro avrà l'obiettivo di fornire ai bambini un supporto complementare alla famiglia che possa aiutarli nell'affrontare positivamente le varie tappe dello sviluppo psico-sociale stimolando in maniera positiva la formazione del carattere e della personalità e fornendo un sostegno per superare efficacemente le eventuali difficoltà e problematiche insorte;

verranno effettuati quindi a titolo esemplificativo e non esaustivo lavori sull'autostima , sulla capacità di autovalutazione ,sull'introspezione, e su tutti gli altri temi sensibili per ogni specifica fascia di età.

Tutto questo sarà perseguito principalmente attraverso la costruzione di un rapporto confidenziale , nel rispetto dei ruoli, che per i bambini possa basarsi sulla sfera affettiva e la fiducia , caratteristiche fondamentali per la disponibilità ad aprire un proficuo canale di comunicazione e fornire una possibilità di intervento nel loro processo di formazione; attraverso l'attenta osservazione delle dinamiche personali e interpersonali ,l'ascolto attivo ,e la proposta di alcuni questionari e lavori singoli o di gruppo.

Simone Di Domenico.